



L'Avvisatore

15 maggio 2024

marittimo

EuroMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



PENNINO TRASPORTI S.R.L.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Scoperchiato sistema di potere fatto di tangenti e favori come nel caso della concessione per gestire il Terminal Rinfuse

Al Porto di Genova è terremoto giudiziario

Ordinanza di misure cautelari della Guardia di Finanza anche nei confronti di Giovanni Toti (presidente della Regione Liguria)

La Costituzione a puntate
In questo numero gli articoli dal n.20 al n.22



a pag. 8

Lo scorso 7 maggio, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Genova hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari (coercitive ed interdittive) nei confronti di vertici politici e imprenditoriali della Liguria.

La maxi-indagine, coordinata da un pool di sei PM, avrebbe scoperchiato un sistema di potere fatto di tangenti e favori, dalla maxi-concessione per gestire fino al 2051 il Terminal Rinfuse al porto di Genova, al via libera all'espansione di supermercati Esselunga nel capoluogo ligure.

Tra gli indagati spiccano figure di alto profilo quali Giovanni Toti, at-

tuale presidente della Regione Liguria e Paolo Emilio Signorini, amministratore delegato e direttore generale di Iren. Entrambi sono accusati di corruzione legata all'esercizio delle loro funzioni e a presunti atti contrari ai doveri d'ufficio.

Le accuse si estendono anche ad Aldo e Roberto Spinelli, rispettivamente imprenditore nel settore logistico e immobiliare, con il primo agli arresti domiciliari e il secondo sottoposto a divieto di esercitare attività imprenditoriali.

Le indagini hanno rivelato presunte corruzioni per favorire affari privati legati alla trasformazione di aree pubbliche e l'accelerazione di pratiche burocratiche.

a pagina 3



Missione negli USA per imprese italiane e statunitensi, Autorità Portuale e operatori New York, la Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo promuove l'economia marittima italiana

Nicola Carbone. In occasione della missione a New York, la Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha sottolineato in una nota che "l'obiettivo di attrarre investimenti esteri nel sistema infrastrutturale di filiera italiano per rafforzare la competitività del Paese conferma la Banca quale aggregatore tra mondo imprenditoriale e istituzioni pubbliche.



Un percorso che ha spinto il Gruppo a organizzare in questi anni un roadshow internazionale che vede a New York la prima missione italiana di ZES e ZLS verso gli Stati Uniti dopo le tappe in Germania, Emirati Arabi Uniti e Cina, con il consolidamento delle relazioni commerciali e del posizionamento internazionale delle imprese italiane.

a pagina 2

Dubbi sollevati in Senato già lo scorso anno

Ponte sullo Stretto troppo basso per le meganavi da crociera?

Grimaldi Lines

Opportunità di lavoro a bordo delle navi del Gruppo

a pag. 2

L'eterno ritorno del Ponte sullo Stretto e dei dubbi sulla mega opera più chiacchierata di sempre. Armatori e tecnici si interrogano sui potenziali rischi strutturali ed economici legati all'altezza campata unica inadeguata a consentire il passaggio delle meganavi da crociera e delle più grandi portacontainer.

a pagina 6

A Palermo, convegno al "Marina Convention Center"

Trasparenza e legalità al porto

Relatori e parterre d'alto livello al "Marina Convention Center" presso il Palermo Marina Yachting, dove si è svolto il convegno sul tema "Trasparenza e Legalità. Opere del PNRR e Protocollo d'intesa tra Autorità di Sistema Portuale e Guardia di Finanza". Il convegno, organizzato dalla stessa Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, ha ricevuto il patrocinio del Comune di Palermo.

a pagina 7

L'Avvisatore
Marittimo

È ON LINE

CON NEWS IN TEMPO REALE

CLICCA SU

WWW.AVVISATORE.COM

In programma al porto di Palermo presso la sede dell'ente di formazione subacquea

Dal 17 al 19 maggio turismo sostenibile al Cedifop

In un mondo che cerca soluzioni sostenibili, "Game jam per il turismo sostenibile" si propone come una jam di creatività per sviluppare giochi incentrati sul turismo sostenibile. Dal 17 al 19 maggio a Palermo, presso il Cedifop al porto di Palermo, questo evento unisce la creatività al pragmatismo per promuovere pratiche di turismo rispettose dell'ambiente e delle comunità locali.

a pagina 5

PUSH.

GAME JAM PER IL TURISMO SOSTENIBILE

17 - 19 MAGGIO 2024

Skills Together

CEDIFOP



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers



MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneraliipalermo.com
www.magazzinigeneraliipalermo.com

Missione negli USA per imprese italiane e statunitensi, Autorità di Sistema Portuale e operatori leader della logistica e del trasporto marittimo

New York, Banca Intesa promuove l'economia marittima italiana

In questi anni il Gruppo ha già organizzato un roadshow internazionale in Germania, Emirati Arabi Uniti e Cina

In occasione della missione a New York, la Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, ha sottolineato in una nota che "l'obiettivo di attrarre investimenti esteri nel sistema infrastrutturale di filiera italiano per rafforzare la competitività del Paese conferma la Banca quale aggregatore tra mondo imprenditoriale e istituzioni pubbliche. Un percorso che ha spinto il Gruppo a organizzare in questi anni un roadshow internazionale che vede a New York la prima missione italiana di ZES e ZLS verso gli Stati Uniti dopo le tappe in Germania, Emirati Arabi Uniti e Cina, con il consolidamento delle relazioni commerciali e del posizionamento internazionale delle imprese italiane caratterizzate da una forte propensione a esportare le proprie eccellenze in nuovi mercati".

L'iniziativa, ideata e realizzata dalla Divisione Banca dei Territori e dalla filiale di New York della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Propeller Club italiano e SRM - Centro Studi collegato al Gruppo, ha visto la partecipazione del Console Generale italiano a New York, Fabrizio Di Michele, di delegati associativi e istituzionali del sistema portuale e marittimo italiano, e di numerose imprese del nostro Paese.

Gli Stati Uniti sono il primo partner italiano per interscambio marittimo, con un valore pari a circa 54,8 miliardi di euro di cui 42 per le esportazioni.



Con questa serie di incontri a New York, continua la nota, Intesa Sanpaolo - che nell'ambito del più ampio programma da 410 miliardi di euro previsto a sostegno del PNRR e delineato nelle linee strategiche dal CEO Carlo Messina - "rafforza il suo ruolo di principale banca di riferimento del settore e punta a favorire un'ulteriore espansione della presenza americana in Italia, soprattutto nella filiera dell'economia del mare. In tale direzione volge anche il recente innalzamento a 10 miliardi di euro del plafond dedi-

cato ai nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico nella ZES e nelle ZLS. Grazie alle sinergie tra le Banche e le Divisioni del Gruppo, insieme a Desk specializzati su settori strategici come l'energia e lo shipping, sono già stati finanziati investimenti diretti e indiretti per oltre 6 miliardi di euro, sostenendo l'attrattività delle aree portuali in posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. Un risultato che si fonda su linee di fi-

nanziamento garantite e a tassi agevolati, insieme ad un sistema di vantaggi fiscali e di semplificazione operativa e amministrativa destinata agli investimenti per ZES e ZLS".

Il supporto della Banca al sistema della portualità italiana si traduce in particolare in: Advisory specializzata per accompagnare le imprese nell'accesso a bandi nazionali e internazionali; Prodotti e servizi a sostegno degli accordi strategici di filiera con le principali filiere logistiche del territorio anche attraverso il 'Pro-

gramma Sviluppo Filiere'; Attività di promozione sul territorio, attraverso l'organizzazione - con principali imprese logistiche e autorità portuali - di eventi fisici e virtuali per ingaggiare imprese/investitori e sensibilizzare la clientela alle opportunità disponibili, anche grazie alla collaborazione con SRM - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo specializzato in trasporti marittimi e logistica; Accordi di collaborazione con i rappresentanti istituzionali della ZES del Mezzogiorno, delle ZLS del Centro Nord e delle principali autorità portuali con la finalità di favorire lo sviluppo dei territori "L'attenzione del mercato statunitense al sistema logistico-portuale italiano, oggi più che mai strategico per le rotte marittime e degli interscambi commerciali del Mediterraneo, consolida la storica relazione con il nostro Paese e mette in risalto le grandi potenzialità di sviluppo delle filiere produttive e logistiche della ZES meridionale e delle ZLS del Centro Nord", ha riferito Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo. "Intesa Sanpaolo sostiene fattivamente lo sviluppo dell'economia marittima e del sistema portuale italiano, ha già erogato 6 miliardi di euro di finanziamenti diretti e indiretti a sostegno di tali investimenti, puntando sulle sinergie di Gruppo e sull'interesse di aziende e investitori stranieri sensibili ai vantaggi fiscali e amministrativi previsti". (aise)

Si amplia il ventaglio delle figure ricercate per le sezioni hotel, macchina e coperta

Opportunità di lavoro a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi Ancora recruiting days e corsi gratuiti per il nuovo personale

Proseguono i recruiting days del Gruppo Grimaldi per la ricerca di personale di bordo per tutte le sezioni - hotel, macchina, e coperta, da inserire nei propri equipaggi altamente qualificati. Il calendario degli appuntamenti è sempre più ricco e in continuo aggiornamento. Dopo il successo delle date autunnali in Calabria, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Toscana, il Gruppo è alla ricerca di nuovi candidati per un ventaglio ancora più ampio di posizioni, che includono, oltre a quelle già aperte negli scorsi mesi, anche le seguenti nuove qualifiche: addetti alle pulizie per le sezioni hotel e cucina, panettieri, baristi, cuochi ed aiuto cuoco, commessi di negozio, giovanotti elettricisti, ottonai (idraulici di bordo), carpentieri (addetti alla riparazione di strutture in legno, ferro e suppellettili).

Dopo quello svoltosi lo scorso 11 maggio a Livorno, i prossimi appuntamenti saranno il 23 maggio a Palermo e il 29 a Napoli, mentre a partire da settembre sono già previste nuove date in tutta Italia. Dettagli e aggiornamenti su tutti i recruiting days saranno pubblicati regolarmente sulle pagine LinkedIn e Instagram della Compagnia e nel gruppo Facebook dedicato alle opportunità di lavoro a bordo delle navi Grimaldi.

Per partecipare ai recruiting days, è possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo.

Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà gratuitamente i



corsi necessari all'imbarco.

La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari dedicati al trasporto di merci e passeggeri, attivi 12 mesi all'anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un'importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di unità fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell'ambiente al mondo.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo crew@grimaldi.napoli.it.

Dall'1 al 4 giugno a bordo della "Cruise Barcelona"

A passo di danza verso Barcellona con lezioni per principianti ed esperti

Insieme a Sara Di Vaira e Simone Di Pasquale, star del format TV "Ballando con le stelle"

Si chiama "Ballando verso Barcellona" il viaggio evento in programma dal 1 al 4 giugno a bordo della nave Cruise Barcelona, l'elegante ammiraglia della flotta Grimaldi Lines in navigazione tra Civitavecchia e il porto catalano: un vero tripudio di allegria e divertimento, con la conduzione straordinaria di Sara Di Vaira e Simone Di Pasquale, star del format TV Ballando con le stelle.

Durante la navigazione verso Barcellona, l'ammiraglia Cruise Barcelona si trasformerà in una pista da ballo davvero speciale, affacciata nel sole del Mediterraneo. A condurre gli ospiti attraverso i segreti della danza saranno proprio Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira, insieme ad altri maestri professionisti, con sessioni intensive per ogni tipo di disciplina, tra cui il tango, lo swing e la social dance.

Il programma prevede sia corsi per principianti, dedicati ad adulti e bambini a partire dagli 8 anni di età, sia lezioni avanzate per chi ha già esperienza nel ballo e potrà partecipare quindi alla gara per singoli e coppie, prima dell'arrivo nella città più vivace d'Europa.

A bordo, i partecipanti potranno cimentarsi non solo nel ballo, ma anche in altre attività di fitness, quali il pilates, snellissima e GAG e in tornei di burraco. Il viaggio di ritorno verso Civitavecchia culminerà invece con il Latin Party per l'elezione di Miss & Mister Latin, con lo Show Dance e con la premiazione finale. Durante la sosta nel porto di Barcellona, tutti avranno la possibilità di dedicare un'intera giornata alla scoperta di questa iconica città, passeggiando lungo le ramblas, assaggiando le prelibatezze offerte dal mercato della Boqueria, sdraiandosi al sole sulla spiaggia della Barceloneta o perdendosi nelle stradine del Barrio Gotico, tra botteghe artigiane e bar di tapas.

Le quote di partecipazione variano in base alla tipologia di sistemazione prescelta e partono da 345 euro a persona con sistemazione in cabina quadrupla.



Pennino
Trasporti
S.p.A.

**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitem Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513

soluzioni@serviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Scoperchiato sistema di potere fatto di tangenti e favori come la concessione per gestire il Terminal Rinfuse

Terremoto giudiziario al porto di Genova

La Guardia di Finanza ha dato esecuzione ad un'ordinanza di misure cautelari (coercitive ed interdittive) nei confronti di Paolo Emilio Signorini (ex presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure occidentale), Giovanni Toti (presidente della Regione Liguria), Aldo e Roberto Spinelli (vertici del Gruppo Spinelli) e Mauro Vianello (ente bacini e cooperativa Santa Barbara)

Lo scorso 7 maggio, i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Genova hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari (coercitive ed interdittive) nei confronti di vertici politici e imprenditoriali della Liguria. La maxi-indagine, coordinata da un pool di sei PM, avrebbe scoperchiato un sistema di potere fatto di tangenti e favori, dalla maxi-concessione per gestire fino al 2051 il Terminal Rinfuse al porto di Genova, al via libera all'espansione di supermercati Esselunga nel capoluogo ligure.

Tra gli indagati spiccano figure di alto profilo quali Giovanni Toti, attuale presidente della Regione Liguria e Paolo Emilio Signorini, amministratore delegato e direttore generale di Iren. Entrambi sono accusati di corruzione legata all'esercizio delle loro funzioni e a presunti atti contrari ai doveri d'ufficio.

Le accuse si estendono anche ad Aldo e Roberto Spinelli, rispettivamente imprenditore nel settore logistico e immobiliare, con il primo agli arresti domiciliari e il secondo sottoposto a divieto di esercitare attività imprenditoriali. Le indagini hanno rivelato presunte corruzioni per favorire affari privati legati alla

trasformazione di aree pubbliche e l'accelerazione di pratiche burocratiche.

Mauro Vianello, operante nel porto di Genova, e Francesco Moncada, consigliere di Esselunga, sono anch'essi destinatari di divieti simili, accusati di aver offerto vantaggi economici in cambio di favori politici. Matteo Cozzani, capo di gabinetto di Toti, è accusato di corruzione elettorale aggravata, con presunti legami con il clan mafioso Cammarata di Riesi.

Il Gip ha inoltre ordinato il sequestro preventivo di beni e disponibilità finanziarie per un valore superiore a 570 mila euro, considerati frutto dei reati di corruzione. Le indagini hanno beneficiato di tecniche investigative avanzate, tra cui intercettazioni e pedinamenti, e sono ancora in corso ulteriori perquisizioni.

Arturo Angelo e Italo Maurizio Testa, rappresentanti della comunità riesina di Genova, e Venanzio Maurici sono accusati di corruzione elettorale con l'aggravante di favorire l'attività della mafia, segnatamente il clan Cammarata del mandamento di Riesi.

L'indagine, originata da atti della Procura di La Spezia, si è focalizzata inizialmente sulla corruzione

elettorale per poi estendersi a implicazioni di corruzione più ampie nella gestione delle funzioni pubbliche. Le tecniche di indagine hanno incluso intercettazioni e pedinamenti, evidenziando una rete di corruzione che intreccia politica, affari e criminalità organizzata.

Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, è al centro delle accuse per aver ricevuto somme di denaro da Aldo e Roberto Spinelli. Secondo la Procura, il flusso di denaro ammonta a 74.100 euro, distribuiti in quattro tranche:

Questi pagamenti, effettuati al "Comitato Giovanni Toti", sono descritti come parte di un accordo per influenzare decisioni amministrative chiave, inclusa la trasformazione di aree pubbliche in private, l'accelerazione di pratiche edilizie e il rinnovo di concessioni portuali a favore delle imprese Spinelli.

Le decisioni amministrative in questione includono la trasformazione della spiaggia di Punta Dell'Olmo da pubblica a privata, l'accelerazione di una pratica edilizia per un complesso di interesse per gli Spinelli, e il rinnovo trentennale di una concessione al Terminal Rinfuse Genova S.r.l., controllato in parte dagli Spinelli. Inoltre, è stata facilitata l'assegnazione di spazi portuali



Nella foto, da sinistra, Giovanni Toti, Paolo Emilio Signorini e Aldo Spinelli

e la regolarizzazione di occupazioni abusive di aree demaniali.

Parallelamente, Matteo Cozzani e Francesco Moncada sono accusati di aver partecipato a un sistema di finanziamenti illeciti tramite il pagamento occulto per annunci pubblicitari durante la campagna elettorale del 12 giugno 2022, con la promessa di sbloccare pratiche commerciali pendenti per Esselunga.

Paolo Emilio Signorini è accusato di aver ricevuto da Aldo Spinelli benefici monetari e in natura, inclusi soggiorni di lusso a Montecarlo, pagamenti in contanti, e l'offerta di una posizione retribuita

dopo il termine del suo mandato amministrativo. In cambio, Signorini avrebbe favorito Spinelli nelle concessioni portuali e in altre operazioni legate al porto di Genova. Ulteriori accuse di corruzione elettorale coinvolgono Italo Maurizio Testa e Arturo Angelo Testa, che avrebbero usato promesse di lavoro per influenzare il voto a favore della lista "Cambiamo con Toti Presidente" durante le elezioni regionali del 2020.

Queste azioni, effettuate in concorso con altri, sono aggravate dall'associazione con attività mafiose, rappresentate dal clan Cammarata.

Laguna in auge in occasione della 19ª edizione del "Boat International World Superyacht Awards"

Venezia è di nuovo la capitale dei gioielli del lusso sul mare

Venezia è tornata a essere la capitale mondiale dei superyacht abbinando il suo stile e la sua immagine internazionale alle imbarcazioni simbolo, ma anche al top lifestyle. Dal 3 al 5 maggio scorsi, si sono concentrati in Laguna eventi incrociati che hanno acceso i riflettori non solo sugli yacht più iconici, per stile, design, prestazioni, sinergia con l'ambiente, del mondo, ma anche su chi queste imbarcazioni è in grado di possedere e gestire. E a Venezia sono affluiti per questa manifestazione almeno 500 ospiti top class fra cui molti armatori proprietari dei più prestigiosi gioielli del lusso sul mare. L'occasione è stata fornita dal Boat International World Superyacht Awards, il premio più famoso del mercato

mondiale dei superyacht, giunto alla sua 19ª edizione e del quale sono stati svelati i vincitori; premio organizzato dalla rivista Boat International in collaborazione con The Glenrothes (una dei più prestigiosi distillatori di whisky al malto) e Acquera Club, l'ultima nata della scuderia di nuove iniziative del gruppo veneziano Acquera, protagonista in questi ultimi anni di una espansione da record nell'assistenza e nella fornitura di servizi ad alta qualità agli yacht che operano in Mediterraneo e nel Golfo Arabico.

L'Acquera Club è un servizio di gestione dei viaggi e dello stile di vita dedicato ai proprietari di yacht e ai noleggiatori, che "gemella" il mondo del lifestyle con quello della nautica di

lusso. Acquera Club, che è entrato ufficialmente in campo in occasione dell'evento dedicato ai Superyacht Awards (evento del quale è headline partner), nasce in effetti dall'esperienza ultratrentennale di Stefano Tositti, insieme con alcuni fra i più noti manager nel mondo delle concierge. Tositti, che muovendo dall'attività di agente marittimo nel settore dei mega e maxi yacht, ha imposto un brusco upgrading alla sua azienda, non solo investendo in una operazione di digitalizzazione delle procedure, ma specialmente varando un piano di accompagnamento a 360 gradi riservato agli ospiti e agli armatori delle grandi barche da diporto per offrire, attraverso Acquera Club, esperienze esclusive di turismo, arte, sport e gastronomia.

Concluso l'iter di assegnazione alla società del Gruppo MSC

Genova, a "Rimorchiatori Mediterranei" il servizio tecnico-nautico di rimorchio presso il porto e la rada

Con riferimento alla recente conclusione dell'iter di assegnazione a Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova, società controllata al 100% da Rimorchiatori Mediterranei, del servizio tecnico-nautico di rimorchio presso il porto e la rada di Genova.

Alberto Dellepiane - Managing Director Italia di Rimorchiatori Mediterranei e presidente di Rimorchiatori Riuniti ha dichiarato: «Genova è da oltre cento anni la nostra casa e non possiamo che essere orgogliosi di continuare a offrire per i prossimi quindici anni il servizio di rimorchio portuale nella città dove la nostra storia è iniziata nel 1922, contribuendo con i nostri mezzi e le nostre maestranze alla sicurezza della navigazione e dell'approdo delle navi e, con essa, delle persone che operano nello scalo».

Con un numero attuale di tredici mezzi, nel corso del periodo di concessione Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova ha in programma complessivamente 35 milioni di euro di investimenti in nuovi mezzi che andranno a rinnovare la flotta. Le unità di Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova oltre alle attività di rimorchio portuale sono in grado di effettuare anche operazioni di salvataggio e interventi antinquinamento e antincendio a supporto delle autorità preposte. Rimorchiatori Mediterranei SpA, parte del Gruppo MSC, è tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo, un servizio fondamentale per la sicurezza della navigazione e dell'approdo delle navi nei porti.



il



REEN

è già **OGGI**

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto.**

www.grimaldi.napoli.it



La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD EUROPA

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

AFRICA ORIENTALE

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AFRICA

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD AMERICA

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AMERICA

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUBCONTINENTE INDIANO

18 MAGGIO MSC ESHA YY1166R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

25 MAGGIO MSC ESHA YY1167R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

1 GIUGNO MSC ESHA YY1168R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

8 GIUGNO MSC ESHA YY1169R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

TUNISIA

DA PALERMO PER LA GOULETTE

16 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

18 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

23 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

25 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

30 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

1 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

6 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

8 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

13 GIUGNO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

TURCHIA

DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

16 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

19 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

23 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

26 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

30 MAGGIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
martedì	Lipari	09.05 23.35
	Salina	11.30 00.50
mercoledì	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
martedì	Salina	10.00 00.30
	Lipari	12.25 01.45
mercoledì	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
Lipari		17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
Vulcano	18.00 02.20	
Milazzo	20.00 04.20	

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	15.30	Ustica	16.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci		
MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		C/Vecchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar
Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Livorno	16.00	part. lunedì	sosta	Grimaldi Group
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.00	Ustica	08.30	Siremar
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
GIOVEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci	
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group						
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines						
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group						
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines						
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci						
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci						

Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 maggio 2024

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0638
Yen giapponese	164.54
Corona danese	7.4611
Corona svedese	11.6793
Lira sterlina	0.85400
Corona norvegese	11.6960
Corona ceca	25.228
Fiorino ungherese	393.00
Zloty polacco	4.3508
Franco svizzero	0.9693
\$ canadese	1.4691
\$ australiano	1.6556
\$ neozelandese	1.8012
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	34.6054
Dollaro di Singapore	1.4495
Peso Messicano	18.0761
\$ Hong Kong	8.3307

Approvate a Strasburgo le misure per concludere i principali progetti europei previsti per la rete transeuropea dei trasporti

Aggiornate dal Parlamento Ue le linee guida del TEN-T

Il Trans-European Transport Network comprende collegamenti come il tunnel di base del Brennero e la Lisbona-Madrid

Approvate in via definitiva dal Parlamento europeo le misure per terminare entro il 2030 i principali progetti transeuropei di trasporto quali strade, ferrovie, ponti e gallerie.

Lo scorso mese di aprile, i deputati hanno così sostenuto un aggiornamento del piano europeo per una rete di ferrovie, strade, vie navigabili interne e rotte marittime a corto raggio collegate attraverso porti e terminali in tutta l'UE.

Gli attuali progetti di trasporto transeuropeo (TEN-T) comprendono molti collegamenti europei, tra cui la ferrovia Baltica, tra Helsinki e Varsavia, il tunnel di base del Brennero, che collega l'Austria e l'Italia, e la linea ferroviaria ad alta velocità Lisbona-Madrid. Tra i progetti italiani che potrebbero ottenere finanziamenti europei nell'ambito delle reti TEN-T, figurano, tra gli altri, il ponte sullo stretto di Messina e le tratte ferroviarie ad alta velocità Milano-Treviglio-Verona e Bologna-Ancona-Pescara-Foggia.

Questi principali progetti di infrastrutture di trasporto sulla rete centrale TEN-T dovranno essere completati entro la fine del 2030, al fine di garantire, entro la fine del 2050, una rete globale europea. Per



accelerare l'implementazione del progetto in tutta la rete, viene introdotta una scadenza intermedia del 2040.

I deputati hanno assicurato, durante i negoziati, che entro la fine del 2030

le ferrovie della rete centrale TEN-T dovranno essere elettrificate e raggiungere una velocità di 100 km/h per il trasporto merci, e che l'attraversamento delle frontiere interne dell'UE dovrà avvenire in media in

meno di 25 minuti. Una velocità minima di 160 km/h dovrà diventare la norma sui treni passeggeri alla fine del 2040.

I principali aeroporti europei (che trattano oltre 12 milioni di passeg-

geri all'anno) saranno collegati alla rete ferroviaria transeuropea. Per garantire migliori condizioni di riposo per i conducenti di autocarri professionisti, lungo le principali strade dell'UE dovranno essere allestiti parcheggi sicuri e protetti almeno ogni 150 km.

In base alle nuove norme, i progetti di infrastrutture di trasporto con la Russia e la Bielorussia saranno sospesi, rafforzando invece i legami con l'Ucraina e la Moldova.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di imprese di paesi terzi nei principali progetti TEN-T, gli Stati membri dovranno informare la Commissione europea delle misure adottate per limitare qualsiasi rischio per la sicurezza.

I deputati hanno convinto i governi dell'UE a tenere conto delle esigenze militari nella costruzione o nell'ammodernamento di infrastrutture che si sovrappongono alle reti di trasporto militare, al fine di garantire il trasferimento senza soluzione di continuità di truppe e attrezzature. Entro un anno dall'entrata in vigore delle norme, la Commissione dovrà condurre uno studio sui movimenti su larga scala a breve termine in tutta l'UE, al fine di agevolare la pianificazione della mobilità militare.

Una volta che il Consiglio avrà adottato formalmente le nuove norme, il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale UE.

In programma al porto di Palermo, co-organizzato dal laboratorio di design "Push"

Al Centro Studi Cedifop, dal 17 al 19 maggio il "Game jam per il turismo sostenibile"

In un mondo che cerca soluzioni sostenibili, "Game jam per il turismo sostenibile" si propone come una jam di creatività per sviluppare giochi incentrati sul turismo sostenibile. Dal 17 al 19 maggio a Palermo, presso il Cedifop al porto di Palermo, questo evento unisce la creatività al pragmatismo per promuovere pratiche di turismo rispettose dell'ambiente e delle comunità locali.

Co-organizzato dal laboratorio di design Push, dall'associazione di studentesse e studenti di Architettura Aisa e dalla startup Skills together, il workshop vedrà la partecipazione di Barbara Marcotulli, esperta di turismo sostenibile, che guiderà le partecipanti e i partecipanti nella creazione di giochi che educano, informano e ispirano azioni a favore di un turismo più responsabile. Il workshop è aperto a tutte e tutti gli interessati nel campo del design, dell'architettura, del turismo sostenibile e del game design, offrendo una piattaforma unica per la collabora-

zione interdisciplinare. La partecipazione, su prenotazione, è gratuita per incentivare un ampio coinvolgimento comunitario e la diffusione delle pratiche di turismo sostenibile. Push è un laboratorio per l'innovazione sociale e la sostenibilità. Fondato a Palermo nel 2013, svolge

L'esperta Barbara Marcotulli guiderà i partecipanti nella creazione di giochi che educano, informano e ispirano azioni a favore di un turismo più responsabile

attività di ricerca che intersecano design, scienze sociali e tecnologie digitali con l'obiettivo di sviluppare soluzioni per migliorare le città e proteggere l'ambiente. Push è anche un laboratorio di design che opera

all'intersezione fra sostenibilità ambientale, tecnologie digitali e innovazione sociale: progetta e sviluppa soluzioni per migliorare la qualità della vita, ridurre i consumi e contrastare il cambiamento climatico. L'attività di Push si concentra principalmente nei seguenti ambiti: ricerca applicata (service design per politiche urbane, edutainment, behavioural design, circular design); progetti di attivazione bottom-up; percorsi di partecipazione e co-progettazione; organizzazione di eventi di disseminazione; formazione nell'ambito del design.

Il team di Push è costituito da giovani professionisti e professionisti dai percorsi e dalle competenze estremamente eterogenee e complementari quali service design, graphic design, ICT, project management, comunicazione, business development.

Push è partner di World Urban Campaign, UN Habitat, EIT Climate KIC e Global Shapers Community.

Lo scorso 10 maggio contemporaneo approdo di MSC Grandiosa, Mein Schiff 2 e Le Bugainville

Tre navi da crociera al porto di Palermo

Con l'arrivo di tre navi in contemporanea lo scorso 10 maggio – MSC Grandiosa, Mein Schiff 2 e Le Bugainville – sono ben 45 gli accosti nel porto di Palermo dall'inizio dell'anno: "La stagione estiva è ufficialmente iniziata" – commenta il segretario generale AdSP della Sicilia Occidentale Luca Lupi – e lo scalo palermitano, adeguatamente infrastrutturato in questi anni, è sempre al centro degli itinerari delle compagnie, a conferma della propria, accresciuta, ricettività. Siamo felici che oggi la città sia invasa da diecimila crocieristi, pronti a esplorare le bellezze del nostro territorio".



Per l'armatore norvegese "Island Offshore"

Fincantieri costruirà una nuova Ocean Energy Construction



Vard, controllata norvegese del Gruppo Fincantieri, fra le prime società al mondo nella realizzazione di navi speciali, e Island Offshore, armatore norvegese che opera nel mercato Oil & Gas e delle rinnovabili, hanno firmato un contratto per la progettazione e la costruzione di una Ocean Energy Construction Vessel (OECV) di ultima generazione a propulsione ibrida. Le parti hanno anche concordato un'opzione per altre due navi.

La nave, che sarà consegnata nel primo trimestre del 2027, avrà una configurazione flessibile a seconda delle operazioni specifiche che l'unità dovrà svolgere. Eseguirà operazioni sottomarine, tra cui ispezione, manutenzione e riparazione, posa di tubi, costruzione e installazione di infrastrutture sottomarine, supporto alle immersioni e attrezzature per l'ispezione subacquea a controllo remoto.

Lunga 120 metri e larga 25, l'unità sarà dotata di una gru sottomarina

offshore di 250 tonnellate e potrà ospitare 130 persone a bordo. Sarà predisposta per l'utilizzo di combustibili alternativi a basse emissioni. Nel corso della sua storia, Vard ha già consegnato 41 navi a Island Offshore. La nave da lavoro installerà infrastrutture sottomarine ed eseguirà operazioni in ambito underwater. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: "Questo ordine rappresenta un'altra conferma della leadership del Gruppo e di Vard nel settore Offshore e Navi speciali, che sta continuando a registrare solide performance dopo l'accelerazione degli scorsi mesi. Questo tipo di unità è in grado di svolgere una vasta gamma di operazioni sottomarine, rafforzando in tal modo il ruolo del Gruppo nel dominio underwater con tecnologie all'avanguardia, così come previsto dal nostro Piano Industriale".



I rischi commerciali per diversi porti e l'ordine del giorno (bocciato) che chiedeva di rivedere il progetto Ponte sullo Stretto troppo basso per le mega navi?

Dubbi sollevati in Senato già lo scorso anno e liquidati con una battuta dal ministro Matteo Salvini



L'eterno ritorno del Ponte sullo Stretto e dei dubbi sulla mega opera più chiacchierata di sempre. Armatori e tecnici si interrogano sui potenziali rischi strutturali ed economici legati all'altezza campata unica. Inadeguato (stando ai dati progettuali) a consentire il passaggio delle meganavi da crociera e delle più grandi portacontainer, il Ponte potrebbe - secondo le stime dei movimenti ambientalisti - causare perdite miliardarie al porto di Gioia Tauro.

Dibattito (ri)esplosivo nelle scorse ore, con rassicurazioni ribadite dall'ad della società Stretto di Messina Pietro Ciucci. Il tema dell'altezza insufficiente riecheggia però da quasi un anno non solo tra gli addetti ai lavori ma anche nei Palazzi della politica. In Senato - sia nell'ottava Commissione che nell'aula di Palazzo Madama - a porre il problema è stato, tra gli altri, il senatore calabrese Nicola Irto. Che, partendo dalle considerazioni sull'altezza, ha espresso «preoccupazione per l'eventualità che il passaggio attraverso lo Stretto di Messina possa diventare non più conveniente per gli operatori e che le navi provenienti da Suez possano finire per evitare i porti italiani».

I pericoli erano chiari nel maggio 2023. Questioni sollevate dai senatori di opposizione e liquidate dal ministro Matteo Salvini con una battuta, tra gli applausi della maggioranza: «Vi posso assicurare - questo non lo dice la politica, ma lo dicono gli ingegneri e i marinai - che sotto il Ponte le navi ci passeranno. Le navi ci passeranno: l'altezza di 65 metri permette alle navi di passare sotto il Ponte. Facciamo un Ponte sotto il quale passano le navi. Siamo una maggioranza curiosa: riusciamo a fare un Ponte che sotto fa passare le navi e sopra le automobili e le ferrovie. Pensate che Governo avveniristico».

Battute a parte, il presidente di Federlogistica Luigi Merlo riafferma da più di un anno le stesse perplessità, pur dicendosi favorevole alla realizzazione del Ponte. Quelle perplessità il centro-destra non le ha mai condivise: in Commissione il rappresentante del governo spiegò «il progetto definitivo, peraltro, già prevede altezze compatibili con il passaggio anche delle più alte navi per il trasporto merci. Vi sono poche imbarcazioni per il trasporto passeggeri che superano tali altezze, ma esse sono di regola dotate di comignoli reclinabili e le relative rotte di crociera non prevedono a oggi il passaggio per lo Stretto di Messina». Il parere non si sposa con

quello espresso da Federlogistica nei giorni scorsi. E neppure con le prospettive di sviluppo nel settore nautico. Un dato messo nero su bianco nel dibattito di un anno fa in Senato. Lorenzo Basso, senatore del Pd, spiegò che «il tema non è quante navi oggi hanno un'altezza superiore a quella oggi considerata massima sotto cui potrebbero passare. Esistono già alcune navi portacontainer e navi da crociera che hanno un'altezza superiore rispetto a quel progetto. Ma il problema è soprattutto di prospettiva». Qui sta il punto: «C'è una prospettiva di crescita dovuta al gigantismo navale che giustifica - in termini prospettici di venti-trent'anni -

un aumento delle portacontainer di dimensioni superiori». Per questo Basso, Nicola Irto, Antonio Misiani (Pd) e Silvia Fregolent (senatrice di Italia Viva favorevole alla realizzazione del Ponte sullo Stretto) presentarono un ordine del giorno per stimolare «una riflessione su un progetto migliore». L'idea era quella di evitare ripercussioni «rispetto al traffico merci e a quello turistico delle navi per i prossimi cinquant'anni». Pietro Ciucci prova a rassicurare gli armatori: «Le grandi navi potranno passare». L'emendamento, che pure non era un No all'opera, fu bocciato. Queste le parole di Basso: «Se davvero

voLETE realizzare il Ponte e non è mera propaganda, sarà un'opera che dovrà durare per cent'anni. E voi davvero volete non tenere in considerazione un cambio progettuale di un progetto vecchio di quindici anni con una prospettiva secolare? La maggior parte dei piani di fattibilità tecnico-economica tiene conto delle dinamiche future del gigantismo navale. Se creiamo un effetto muro, rischiamo di mettere in crisi la portualità di tutti i porti del Tirreno, dell'Alto Tirreno e anche quelli del Sud Italia». «Le navi di grandi dimensioni dovranno circumnavigare la Sicilia» L'ordine del giorno conteneva qualche dato aggiornato: «I più recenti or-

dinativi di navi portacontainer, effettuati dai principali vettori del trasporto marino, tra cui Msc, Maersk e Oocl, sono concentrati su unità cosiddette Ultra large container carrier, con contestuale dismissione di quelli di minori dimensioni» e «anche le navi da crociera sono di dimensioni sempre più grandi. Le principali navi della Msc e della Costa Crociere hanno un'altezza superiore ai 65 metri».

Le navi di grandi dimensioni, dunque, in caso di realizzazione del Ponte «sarebbero costrette a circumnavigare la Sicilia, con ricadute disastrose per i nostri principali porti, a partire da Gioia Tauro e da Genova».

Una situazione - sottolineavano i parlamentari di Pd e Italia Viva che «desta particolare preoccupazione tra gli operatori del trasporto merci con navi portacontainer e le compagnie di navi da crociera in ragione delle future limitazioni che verranno imposte per il passaggio nello Stretto di Messina a seguito della realizzazione del Ponte».

Il suggerimento era quello di rivedere il progetto tecnico per evitare «ricadute negative sul sistema portuale italiano a vantaggio dei porti concorrenti». Nessun riscontro: l'idea del Ponte è passata così com'era e un anno dopo si discute ancora dell'altezza e dei rischi per gli affari del porto di Gioia Tauro. Male che vada, ripetono dalla società Stretto di Messina, il progetto sarà adeguato in corso d'opera. I miliardi per realizzarlo, però, sono già impegnati.

In transito verso Marsiglia alla volta di Parigi dove dal 26 luglio all'11 agosto si svolgeranno le Olimpiadi

A bordo del veliero Belem, la torcia olimpica ha attraversato lo Stretto



Lo scorso 1° maggio, a bordo del veliero Belem, la torcia olimpica ha attraversato lo Stretto di Messina. Questo evento simbolico, parte del tradizionale percorso della fiamma olimpica, simboleggia la pace, l'amicizia e lo spirito sportivo tra le nazioni. La fiamma, in viaggio verso il porto di Marsiglia, è stata scortata dalla nave Dattilo e dalle motovedette 852 e 278 di Messina.

Il veliero, infatti, è stato accompagnato da mezzi navali e aerei della Guardia Costiera che hanno vigilato e monitorato la navigazione in questo delicato snodo marittimo. Ad annunciarlo la

stessa Guardia costiera di Messina: «Il convoglio è stato costantemente seguito dall'Autorità marittima dello Stretto, dal cui centro di controllo "Vts" (Vessel Traffic Service) avviene un continuo interscambio di comunicazioni utile per garantire la sicurezza della navigazione sia della fiaccola olimpica, sia di ogni altra imbarcazione che transita nell'area».

Il percorso ha avuto il suo inizio dopo la consueta cerimonia di accensione della fiamma. È stata passata al primo tedoforo, il canottiere greco medaglia d'oro a Tokyo 2020, Stefanos Douskos, per iniziare il suo viaggio attraverso la Gre-

cia. Quindi la traversata del Mediterraneo con destinazione Marsiglia dove è giunta lo scorso 8 maggio. A bordo dell'imbarcazione francese la torcia, attesa da molti appassionati e spettatori, ha attraversato diverse nazioni prima di raggiungere Parigi la città ospitante delle Olimpiadi 2024 che si terranno dal 26 luglio all'11 agosto. Un viaggio che raccoglie storie, culture e cuori in un unico filo conduttore sportivo.

Quella del 1° maggio scorso è stata anche un'occasione per la popolazione locale e i turisti per celebrare i valori olimpici e per godersi le bellezze che riserva lo Stretto di Messina.

Completato il consolidamento strutturale. Alla presenza delle istituzioni il taglio del nastro

Gela, processo di rilancio per la diga foranea

Sono tre i nuovi accosti della diga foranea del porto di Gela recentemente sottoposta ad un processo di rilancio e di consolidamento strutturale. I lavori sono stati completati e consegnati alla presenza delle massime istituzioni.

Il taglio del nastro lo hanno effettuato il presidente di raffineria Eni Walter Rizzi, il prefetto Chiara Armenia, il sindaco Lucio Greco e i vertici della capitaneria di porto. Sono tre gli approdi che serviranno per i mezzi in navigazione e per una migliore sicurezza portuale, in una situazione generale che a livello infrastrutturale, sul territorio, è decisamente precaria. «È un momento particolare per questa struttura. La diga foranea darà la possibilità di nuovi attracchi. Questo è un miglioramento concreto. Con l'Autorità Portuale iniziamo ad esserci anche noi, in maniera operativa», ha spiegato il prefetto.

«Dal 2004 non c'erano interventi sulla portualità locale. Speriamo che con il passaggio all'Autorità di sistema si possa migliorare tutto il sistema portuale. È un risultato importante, un grosso passo avanti per il futuro. Que-



sti approdi - ha spiegato Greco - sono il primo passo per rilanciare un pezzo di economia. Continuerò con impegno civile anche non da sindaco». «C'era necessità di creare approdi per imbarcazioni in difficoltà. Abbiamo coinvolto società e nuovi investimenti, trovato spazi e contributi. Au-

guriamoci che sia solo l'inizio», ha riferito Rizzi. «Ognuno ha fatto la propria parte. Tutti hanno dato il loro contributo - ha sottolineato il comandante Lorenzo Masci - come Capitaneria, ci siamo adoperati tanto per questa diga».

Plauso alla "carriera del mare", anche a Palermo

“Career Day” di Assarmatori

Dopo il successo a Livorno e Torre del Greco, anche il terzo appuntamento dei Career Day a Palermo, promosso da Assarmatori, ha colto nel segno.

Lo scorso 3 maggio, infatti, sono stati oltre ottocento i partecipanti, tra studenti e persone interessate, che hanno preso parte ai due distinti eventi organizzati presso l'Istituto Professionale Alberghiero “Pietro Piazza” di Corso dei Mille e nei locali dell'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico “Gioeni-Trabia” di Via Vittorio Emanuele.

In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare.

Gli incontri hanno visto la partecipazione del direttore marittimo della Sicilia Occidentale, ammiraglio Raffaele Macauda, del rappresentante dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Luciano Cademi, e dei referenti di Moby, Cin, Tomar, Gnv e Caronte & Tourist. Gli studenti del Piazza, del Gioeni Tra-

bia, e del Don Michele Arena di Sciacca, che comprende il Nautico e l'Istituto Professionale “Manutenzione e assistenza tecnica”, oltre alle numerose persone interessate a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi, hanno potuto colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione, scoprendo le posizioni aperte e le interessanti prospettive di carriera offerte.

«L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato anche a Palermo, dopo Livorno e Torre del Greco, è un motivo di grande soddisfazione e un segnale incoraggiante per il futuro - ha commentato Giovanni Consoli, ice segretario generale di Assarmatori - Come tutti sanno l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, abbiamo organizzato questi incontri che stanno andando al di là delle più rosee previsioni».



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/ottobre 2023 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	6.908.256
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	401.300
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	394.999
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	6.301
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	105.743
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	105.743
Altre rinfuse	-----
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	6.401.213
Contentori	133.808
Ro/Ro	6.267.405
Altri	-----
NAVI	7.288
ARRIVI + PARTENZE:	-----
PASSEGGERI	2.186.380
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	120.090
TRAGHETTI:	1.325.974
CROCIERISTI	740.316
HOME PORT:	133.188
TRANSITI:	607.128
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	12.166
°N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	9.258
°N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	2.908
N° CONTENITORI (TOTALE)	-----
N° CONTENITORI VUOTI	-----
N° CONTENITORI PIENI	-----

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Il porto di Salerno - 1972 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Convegno al porto di Palermo organizzato dall'AdSP della Sicilia Occidentale

Trasparenza e legalità al Marina Convention Center



Relatori e parterre d'alto livello lo scorso 8 maggio al “Marina Convention Center” presso il Palermo Marina Yachting, dove si è svolto il convegno sul tema “Trasparenza e Legalità. Opere del PNRR e Protocollo d'intesa tra Autorità di Sistema Portuale e Guardia di Finanza”. Al convegno, organizzato dalla stessa Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale con il patrocinio del Comune di Palermo e moderato da Rosario Loreto, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dall'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, hanno, infatti, relazionato tra autorevoli rappresentanti istituzionali. Ha aperto i lavori l'intervento di Luca Lupi, segretario generale Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale. Hanno inoltre relazionato:

Leonardo Agueci, già procuratore aggiunto della Repubblica; Leonardo Tallo, dirigente Area tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale; Carlo Amenta, Ordinario in economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Palermo; il tenente colonnello, Giuseppe Conteduca, comandante Gruppo Tutela spesa pubblica della Guardia di Finanza di Palermo; Alessandro Bucci, Comandante reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza di Palermo; il tenente colonnello Cristiano Cocola, comandante gruppo investigativo criminalità organizzata della Guardia di Finanza di Palermo; il generale di corpo d'armata, Rosario Lo Russo, comandante interregionale dell'Italia Sud occidentale della Guardia di Finanza. Ha chiuso i lavori del convegno il presidente dell'Autorità di Sistema Por-

tuale del mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti.

Leitmotiv di tutti gli interventi, massima trasparenza e legalità a fronte degli ingenti capitali messi a disposizione dal PNRR. Riflessioni, valutazioni e raccomandazioni per definire regole chiare e certe nelle fasi di affidamento, gestione e controllo dei vari servizi aggiungendo la necessità di mantenere il sistema dei controlli per scongiurare la creazione di una zona grigia favorevole a fenomeni corruttivi. Per governare i processi di erogazione delle prestazioni - è stato più volte sottolineato nel corso degli interventi - che i funzionari pubblici che gestiscono questi processi non devono essere lasciati soli nel gestire attività delicate e complesse senza un forte supporto da parte della struttura organizzativa dell'ente pubblico.

unicef



**SICILY
PORT
INFORMER**

**L'Avvisatore
marittimo**



L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



A partire da questo numero dell'Avvisatore marittimo pubblichiamo le regole più importanti per il diportista

La legge base della nautica da diporto

Partiamo dagli articoli 3 e 15 che definiscono rispettivamente i vari tipi di unità e l'obbligo di iscriverle all'Archivio telematico

Una dissertazione sulla legislazione nautica italiana non può che partire dal Codice della nautica da diporto, ovvero dalla legge base del diporto, così come impostato attualmente prima dal decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171, e poi dal decreto legislativo 11 gennaio 2016, n.5, inteso come strumento di attuazione della Direttiva 2013/53 dell'Unione Europea (su cui torneremo dopo). Cercare di capire l'evoluzione del Codice della nautica italiano non è cosa facile, ma va detto che la sua storia coincide di fatto con quella della legislazione nautica del Paese.

Prima c'era il Codice della navigazione italiano, promulgato nel 1942 da Vittorio Emanuele III; il quadro restò sostanzialmente immutato fino alla data dell'emanazione della legge n.50 nel 1971, non a caso indicata come "Piccolo Codice della Nautica da Diporto".

Quel corpus di regole viene più volte modificato, per essere messo definitivamente in pensione nel 2005, con l'arrivo per l'appunto del Codice della nautica da diporto del 2005. Quest'ultimo, a sua volta, è stato ripreso e aggiornato dal decreto ministeriale del 29 luglio 2008, n. 146, dal già citato decreto del 2016 e poi dal decreto legislativo 2 novembre 2017, che dà luogo a quello che è stato chiamato impropriamente "Nuovo codice della nautica": in realtà si tratta solamente di qualche modifica al testo precedente, con l'introduzione per esempio del registro telematico, del mediatore del diporto e via dicendo.

Possiamo passare ora alla parte più pratica di questa guida alla legislazione nautica italiana, dando un'occhiata a una selezione delle regole più importanti - e interessanti - per il di-



portista all'interno del Codice della nautica da diporto.

Articolo 3, Unità da diporto

Il primo articolo che vale sicuramente la pena presentare in questa guida alla legislazione nautica è il terzo, in cui si definiscono le varie unità da diporto, ovvero "ogni costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione destinata alla navigazione da diporto". Tra le definizioni più importanti che si trovano in questo articolo ci sono quella di "imbarcazione da diporto", ovvero "ogni unità con scafo di lunghezza superiore a dieci metri e fino a ventiquattro metri, misurata secondo la norma armonizzata UNI/EN/ISO/8666" che differisce dal natante da diporto, ovvero "ogni unità a remi ovvero con scafo di lunghezza pari a inferiore a dieci metri, misurata secondo la norma armonizzata di cui alla lettera e), con esclusione delle moto d'acqua". Moto d'acqua che, per completezza, vengono definite nel

punto seguente, specificandole come "ogni unità da diporto con lunghezza dello scafo inferiore a quattro metri, che utilizza un motore di propulsione con una pompa a getto d'acqua come fonte primaria di propulsione e destinata a essere azionata da una o più persone sedute, in piedi o inginocchiate sullo scafo, anziché al suo interno".

Articolo 15, Iscrizione

In questo articolo si sottolinea l'obbligo, per le imbarcazioni da diporto, di essere iscritte all'Archivio telematico centrale delle unità da diporto (ATCN). Negli articoli 15-bis e ter vengono poi approfonditi i casi particolari delle iscrizioni delle navi da diporto e delle navi destinate al noleggio per finalità turistiche, mentre all'articolo 19 viene approfondita l'iscrizione delle Imbarcazioni da diporto, da farsi mediante lo Sportello telematico del diportista (STED).

(1 - Continua)

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 20

Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività.

Art. 21

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizza, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescrive per l'indicazione dei responsabili.

In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo d'ogni effetto.

La legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.

Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

Art. 22

Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

(4 - Continua)

CESDIMA
Centro siciliano per gli studi
di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore
Marittimo**
È ON LINE
CON NEWS IN TEMPO REALE
CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

**Compagnia Lavoratori Portuali
Sicilia Occidentale soc. coop.**
Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana

**Centro Studi
C.E.DI FO.P.**
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Assessorato
regionale al Lavoro

Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it